

CARTA DI PORDENONE

**PROTOCOLLO D'INTESA “Media e Rappresentazione di Genere”
per promuovere una rappresentazione rispettosa della dignità della persona
nell’ambito dell’informazione e della comunicazione**

TRA

**Comune di Pordenone
Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Pordenone
Commissione Pari Opportunità del Comune di Pordenone
Consigliera di Parità Provincia di Pordenone
Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia
Assostampa del Friuli Venezia Giulia
Circolo della Stampa di Pordenone
Associazione Voce Donna Onlus - Centro Antiviolenza di Pordenone
Teatro Comunale “G. Verdi” di Pordenone**

PREMESSO CHE

Il presente Protocollo intende promuovere un’immagine equilibrata e plurale di donne e uomini contrastando e superando gli stereotipi di genere nei media, e favorire la conoscenza e la diffusione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di riconoscimento e valorizzazione delle differenze.

Gli stereotipi di genere infatti tendono a condizionare le scelte individuali di uomini e donne e la dimensione etica dell’agire sociale, creando aspettative differenti rispetto ai comportamenti femminili e maschili nella divisione dei ruoli in famiglia, nei percorsi formativi ed educativi, nelle scelte occupazionali, nelle carriere professionali, con ripercussioni anche segreganti nel mondo del lavoro.

Le parti contraenti ritengono di poter svolgere un ruolo fondamentale nella promozione di quei cambiamenti culturali necessari a prevenire e contrastare discriminazioni e pregiudizi legati agli stereotipi di genere, favorendo in tal modo anche il contrasto alla violenza sulle donne che da essi trae alimento.

Pertanto le parti contraenti convengono nell’individuare nella comunicazione responsabile e nella sensibilizzazione degli operatori e delle operatrici i principali strumenti che possano contribuire all’abbattimento degli stereotipi di genere e a sviluppare il rispetto delle identità di donne e uomini in modo coerente con l’evoluzione dei loro ruoli nella società.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Gli operatori e le operatrici della comunicazione, al fine di migliorare la qualità dell’informazione e della comunicazione, intendono sottoscrivere un Protocollo d’intesa per impegnare le parti a collaborare al superamento degli stereotipi ed alla valorizzazione delle differenze di genere, così come alla salvaguardia della dignità dei soggetti rappresentati;

le parti contraenti convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

– Obiettivi –

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

2. I soggetti firmatari del presente Protocollo convengono sull'importanza del contributo di una comunicazione consapevole alla creazione di una società libera da stereotipi legati al genere e per tale fine intendono promuovere modelli di comunicazione che:

- a) siano rispettosi della dignità della persona e dell'identità di genere;**
- b) valorizzino la rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società, anche nelle fasce di maggior ascolto, offrendo un ritratto delle donne coerente con la complessità e la ricchezza della loro identità, trasmettendo messaggi coinvolgenti, intelligibili e rappresentativi sia delle donne, sia degli uomini;**
- c) promuovano il principio di uguale rappresentanza di genere garantendo le pari opportunità di accesso negli spazi informativi;**
- d) utilizzino, nell'elaborazione dei testi, un linguaggio inclusivo e rispettoso dei generi, non sessista e il più possibile sessuato – ossia - che non occulti il genere femminile attraverso l'uso di termini maschili ritenuti generalmente "neutri".**

ARTICOLO 2

– Compiti –

Con il presente Protocollo le parti si impegnano, per le rispettive competenze, attraverso gli strumenti già attivi, a:

- a) promuovere una comunicazione istituzionale sempre più attenta alla valorizzazione dell'identità di genere in piena coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 1) del presente Protocollo;**
- b) sensibilizzare il territorio provinciale sul tema degli stereotipi di genere anche presso le diverse Amministrazioni e gli Enti Locali;**
- c) valorizzare le buone pratiche indicate dal comitato tecnico di cui all'art.3;**
- d) promuovere le finalità del presente Protocollo.**

Il Circolo della Stampa di Pordenone, in accordo e con il sostegno dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia e di Assostampa Friuli Venezia Giulia, si impegna

a promuovere iniziative informative e formative per giornalisti e per il pubblico, soprattutto quello dei giovani, dedicate al tema del rispetto della differenza di genere come forma imprescindibile di cultura e civiltà.

Gli operatori e le operatrici della comunicazione sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a promuovere modelli di informazione e comunicazione che:

- a) siano attenti alle modalità di rappresentazione dei generi, rispettosi delle identità, e coerenti con l'evoluzione dei ruoli di genere nella società sia nell'uso delle immagini che del linguaggio;**
- b) prestino attenzione a non trasmettere:**
 - 1) messaggi discriminatori e/o degradanti basati sugli stereotipi di genere e/o che contengano immagini o rappresentazioni o che incitino ad atti di abuso e/o violenza, in particolare sulle donne;**
 - 2) immagini che utilizzino il corpo di donne e uomini in modo offensivo per la dignità della persona e che possano degradarne l'immagine a oggetto sessuale, anche attraverso immagini che richiamino o evochino atti o attributi sessuali.**

Gli operatori e le operatrici della comunicazione, per le rispettive competenze e nell'ambito delle proprie attività si impegnano a:

- a) promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione per gli operatori e le operatrici del settore in funzione di una comunicazione rispettosa dei principi di parità di genere e di non discriminazione, di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze;**
- b) promuovere un'attenzione particolare alla valorizzazione del genere femminile laddove risulti penalizzato.**

Tutti i soggetti firmatari si impegnano a valorizzare e a condividere con gli altri sottoscrittori le buone pratiche e le esperienze maturate e sviluppate nel proprio ambito professionale.

ARTICOLO 3 – Comitato Tecnico –

- 1. Per l'attuazione del presente Protocollo, nonché per il monitoraggio e la promozione delle attività in esso previste, le parti concordano sulla costituzione di un comitato tecnico composto da un/a rappresentante per ciascuno dei soggetti sottoscrittori del Protocollo.**
- 2. Il Comitato è presieduto dalla Consigliera Provinciale di Parità, che lo convoca con cadenza almeno semestrale e/o su richiesta delle parti.**
- 3. Il comitato tecnico, mediante gli incontri periodici, verifica il buon andamento degli impegni assunti presentando anche proposte finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del Protocollo.**

4. Il comitato tecnico, al termine di attuazione del presente Protocollo, predispone una relazione annuale sulle attività svolte
5. Per il funzionamento del comitato tecnico non è previsto l'impegno di risorse finanziarie e per i componenti dello stesso non è previsto alcun emolumento né rimborso spese.
6. Il comitato è composto da donne e uomini nel rispetto della parità di genere.

ARTICOLO 4

– Durata –

1. Il presente Protocollo ha la durata sperimentale di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere, su comune volontà delle parti, modificato in ogni momento. Alla conclusione dei tre anni, considerate le esperienze realizzate dai soggetti sottoscrittori, si valuteranno le modalità di prosecuzione.

ARTICOLO 5

– Clausola di adesione –

Altri operatori e operatrici della comunicazione che condividono obiettivi, principi e contenuti del presente Protocollo possono fare domanda di adesione al comitato tecnico di cui all'art. 3 che valuterà le richieste.

Pordenone, 8 luglio 2015

Letto e sottoscritto per accettazione